

#COP26, Giovani ed esperti al confronto per tracciare la strada verso il futuro

#COP26, Giovani ed esperti al confronto per tracciare la strada verso il futuro

Al termine dei lavori verrà servito il gelato COP26, prodotto con materie coltivate in aree a rischio desertificazione

Lunedì 20 settembre 2021, nell'ambito del "Programma All4Climate – Italy 2021" e in occasione della Notte Europea dei Ricercatori #LEAF coordinata da [Frascati Scienza](#), nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, [Between Science&Society Hub](#) dell'Italian Institute for the Future in collaborazione con Giornalisti nell'Erba organizza il workshop partecipativo [Climate Change: a youth road map](#).

Il 20 settembre nella seicentesca Villa Cavalletti a Grottaferrata, alle porte di Roma, 30 giovani tra i 16 e i 25 anni si confronteranno con esperti del mondo scientifico e della comunicazione al fine di elaborare proposte e possibili soluzioni alle sfide inerenti i cambiamenti climatici con orizzonte al 2030.

Il workshop [Climate Change: a youth road map](#) è inserito nelle iniziative del "Programma All4Climate – Italy 2021", volto a promuovere il 2021 come l'anno dell'Ambizione Climatica in vista della #COP26 presieduta dal Regno Unito in partenariato con l'Italia.

È ormai evidente che le generazioni che ci hanno governato fino ad oggi, non siano state in grado di preservare il nostro pianeta da un disastro ambientale. È quindi fondamentale ascoltare chi riceverà in eredità un mondo nel pieno dell'emergenza climatica: i giovani. Il seminario si pone come obiettivo quello di far dialogare giovani cittadini ed esperti al fine di elaborare proposte e possibili soluzioni alle sfide inerenti i cambiamenti climatici con orizzonte al 2030 (definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).



La mattinata sarà dedicata al confronto tra 30 giovani (studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori e studenti universitari) con scienziati ed esperti di comunicazione nelle seguenti quattro tematiche:

- Strategie di mitigazione e adattamento climatico.
- Economia circolare e sostenibilità.
- Energie rinnovabili e risparmio energetico.
- Biodiversità e gestione degli ecosistemi.

Nel pomeriggio i 30 partecipanti, divisi in tavoli di lavoro (e facilitati da esperti dell'Italian Institute for the Future), applicheranno un metodo di foresight partecipativo per definire gli scenari al 2030 in ciascuno dei quattro settori analizzati, e una roadmap da adottare per mitigare il worst case scenario e ottimizzare il conseguimento del best case scenario. Le risultanze saranno presentate in plenaria, alla fine della giornata, da un/una portavoce per ciascun gruppo, e confluiranno in uno dei capitoli del volume Pandemie & Infodemie: un manuale per il futuro.

Al termine dei 'lavori', sarà servito (grazie all'associazione dei gelatieri Oltre il gusto) il gelato #COP26 con ingredienti provenienti da aree a rischio desertificazione: un po' come dire: se non si fa qualcosa subito, non lo mangeremo più.

